



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE REBIBBIA
AREA PEDAGOGICA

TUTTI UNITI

In questo grave periodo storico, dove la pandemia covid-19 ha allontanato le persone, le detenute della Casa Circondariale Femminile Rebibbia di Roma, inviano un messaggio semplice, ma di una forza dirompente: "Tutti uniti".

In una situazione di grave restrizioni, come quella che l'Italia sta vivendo da quasi un mese, le persone che più di altre sanno cosa vuol dire essere privati della libertà, riscoprono alcuni valori ed alcune sensazioni che si credevano ormai sopite, come quelli della solidarietà e della vicinanza, che si spera possa diventare il più contagioso possibile.

L'iniziativa intrapresa dalle detenute è stata quella di raccogliere fondi che sono stati destinati all'Istituto Nazionale per le malattie infettive Lazzaro Spallanzani di Roma e alla Protezione Civile, impegnate in prima linea, giorno dopo giorno, a combattere l'estenuante battaglia contro il Coronavirus.

Un forte gesto simbolico, proveniente da una realtà difficile quale quella di un penitenziario, che testimonia la voglia di queste donne di esprimere un sentimento di vicinanza verso la comunità esterna, il desiderio di fare la propria parte attraverso questo contributo economico.

Le donne hanno voluto inoltre ringraziare con il loro gesto, tutti coloro che sono impegnati in prima linea per arginare il contagio, in particolare medici, infermieri e volontari.